



# **L'APPROCCIO RIFIUTI ZERO NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN UNA CITTÀ TURISTICA**

**IL COMUNE DI TAORMINA**



Messina Ambiente

I comuni turistici, così detti per la presenza significativa numerica durante l'anno di turisti e visitatori, hanno delle caratteristiche peculiari che determinano un notevole impatto sui seguenti aspetti organizzativi della gestione dei rifiuti:

- **produzione di rifiuti (notevoli variazioni e picchi non solo stagionali);**
- **corretto dimensionamento di attrezzature e contenitori;**
- **Informazione all'utenza stagionale/turistica e multilingue;**
- **orari e giorni di raccolta diversificati per tipo di utenza (residenti, commerciali, weekend);**
- **lavoratori necessari e frequenze dei servizi in funzione della variabilità degli utenti serviti.**

Importante per un corretto dimensionamento dei servizi è la determinazione del numero di “**abitanti equivalenti**”, ovvero di un parametro che sia in grado di integrare il dato di popolazione residente con le dinamiche di fluttuazione della popolazione legate principalmente all'affluenza turistica ed alle seconde case.

# Caso Studio: Taormina

Il Comune di Taormina si sviluppa su un territorio di circa 133,13 km<sup>2</sup> e può essere diviso nelle frazioni:

- Taormina Centro
- Taormina mare
- Trappitello

La popolazione residente è di 11.061 abitanti.

La popolazione “fluttuante” può avere presenze superiori a 80.000 turisti contemporaneamente (e fino a 1.000.000 nell'arco dell'anno solare).

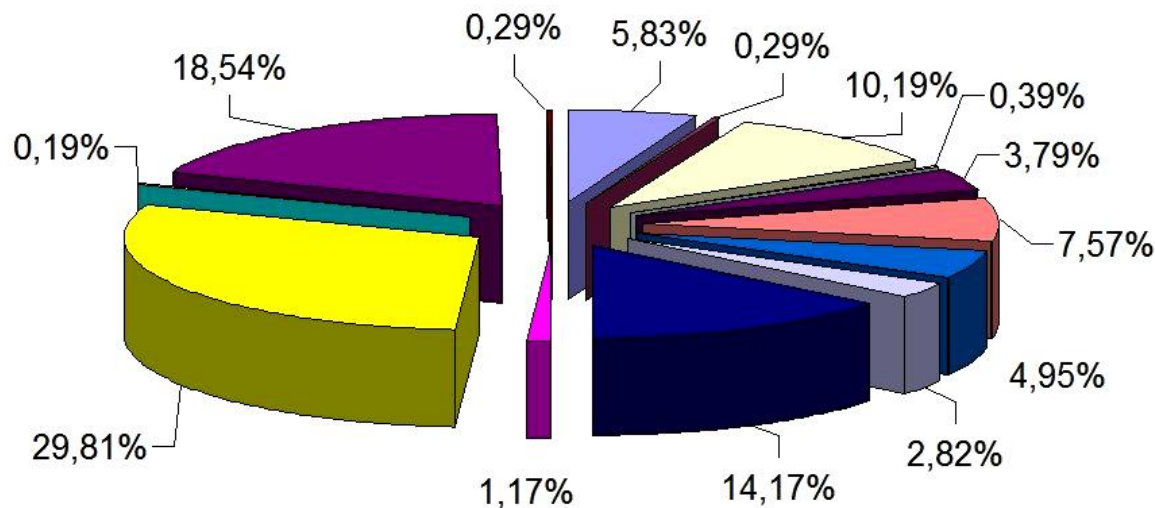


# Taormina: i numeri

La popolazione di 11.100 abitanti e comprende circa 5.000 nuclei familiari.

Le utenze TARI sono:

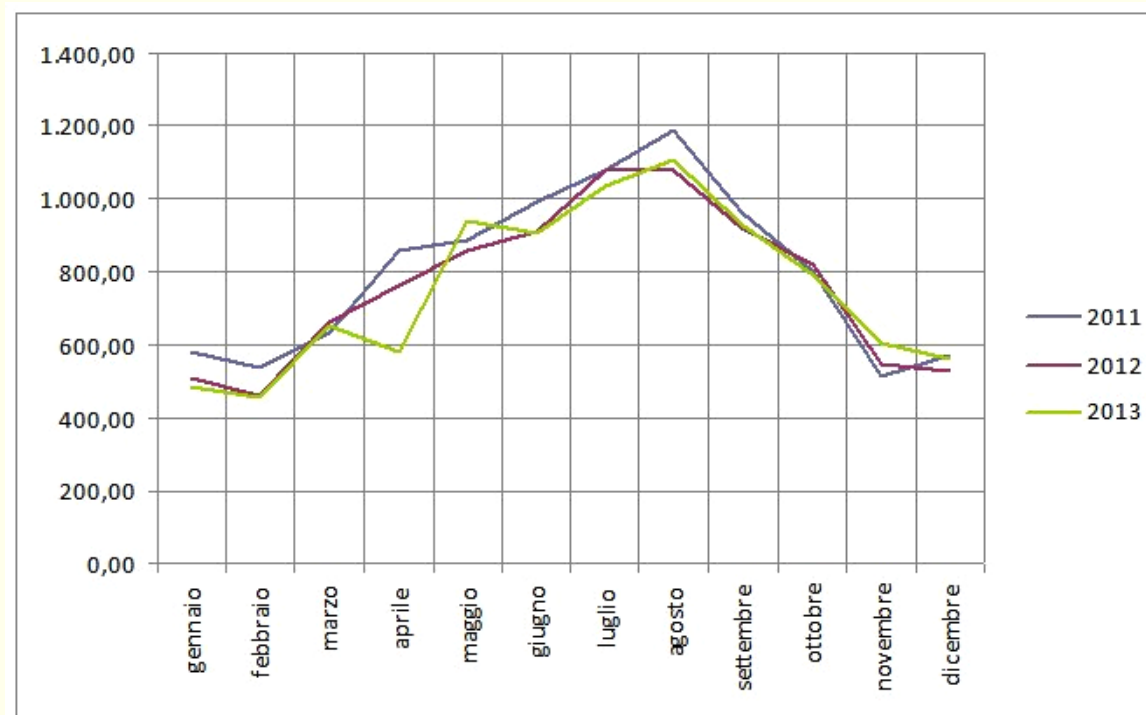
- utenze domestiche 6.231
- utenze non domestiche 1.030



- Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
- Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
- Autorimesse e magazzini senza vendita diretta
- Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
- Stabilimenti balneari
- Alberghi con ristorante
- Alberghi senza ristorante
- Case di cura e riposo
- Uffici, agenzie, studi professionali
- Banche ed istituti di credito
- Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
- Attività artigianali di produzione beni specifici
- Ristoranti, trattoria, pizzerie, pub. Mense, birrerie, amburgherie. Bar, caffè, pasticceria. Discoteche, night club
- Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari

# Taormina: i numeri

Un corretto dimensionamento dei servizi di raccolta deve tenere conto dei flussi di turisti e delle quantità di rifiuti prodotte negli anni.



Si possono distinguere tre periodi in funzione della produzione dei rifiuti: invernale, estivo e primaverile – autunnale

Popolazione equivalente 23.000 abitanti

# Il vecchio sistema di gestione

Il sistema di raccolta precedente:

- stradale da cassonetto per l'indifferenziato
- porta a porta indifferenziato per alcune utenze non domestiche del centro
- stradale da cassonetto per la differenziata
- stradale accanto a cassonetto per ingombranti e RAEE
- porta a porta differenziato (vetro) per 70 utenze non domestiche
- porta a porta del cartone per utenze non domestiche centro



**Raccolta Differenziata pari a 9 – 10 %**

# Nuovo Progetto Taormina

La progettazione del nuovo sistema di gestione dei rifiuti nel comune di Taormina nasce da una forte spinta da parte dei cittadini, in particolare le utenze commerciali, e dal fatto che il **Consiglio Comunale il 30 gennaio 2014 ha approvato all'unanimità una delibera di adesione alla Strategia Rifiuti Zero.**

Il progetto, chiamato “Nuovo Piano Taormina”, con la riduzione dei rifiuti e lo sviluppo della raccolta porta a porta, vuole raggiungere l'obiettivo di costituire un modello nazionale di **turismo ecosostenibile.**

Si è scelto di attuare una progettazione partecipata che, oltre ai vantaggi tipici di questo approccio progettuale, si è rilevata molto utile nelle fasi di start up.

# Nuovo Progetto Taormina

Il progetto di riorganizzazione del servizio è stato impostato tenendo conto di alcuni aspetti del Comune di Taormina dovuti alla sua caratteristica di comune turistico:

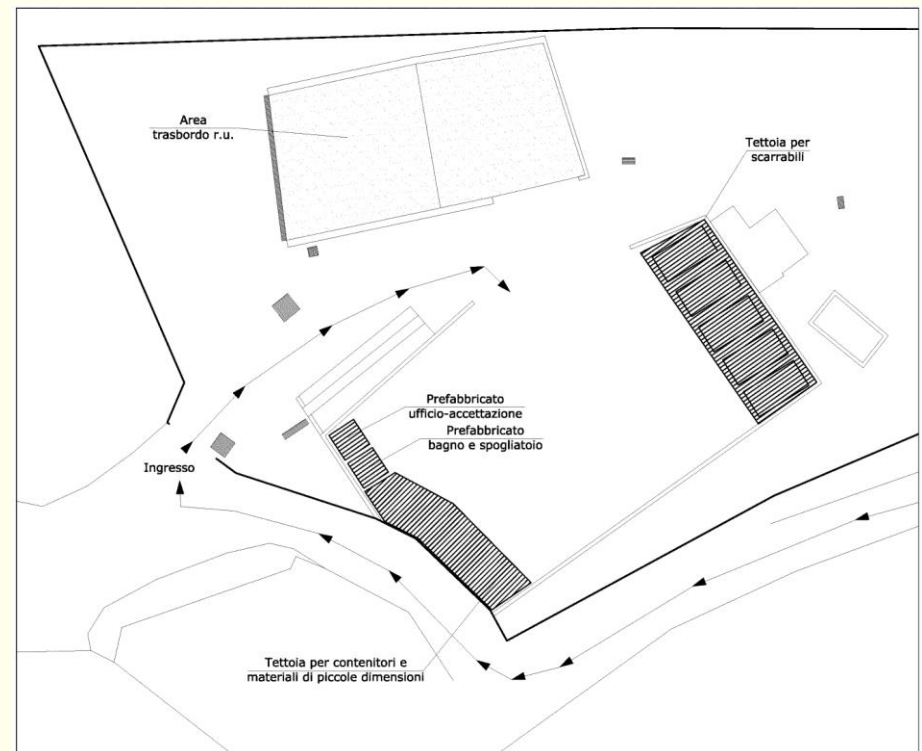
- ☐ garantire la maggior flessibilità possibile del sistema di raccolta per tenere conto della diversa produzione di rifiuti durante l'arco dell'anno;
- ☐ tenere conto delle esigenze degli utenti non residenti che usufruiscono di seconde case solo nei weekend;
- ☐ adottare orari e modalità di raccolta specifiche per le utenze commerciali;
- ☐ puntare al miglioramento del decoro urbano e contenimento dell'impatto visivo, acustico ed ambientale delle attrezzature e dei mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti (percorsi e orari di raccolta differenziati).

# Il nuovo modello

Il nuovo sistema adotta il porta a porta totale per le utenze domestiche e non domestic con calendari e orari di raccolta differenziati:

- utenze domestiche un calendario e orari fissi
- utenze non domestiche: calendario specifico e orari in funzione del tipo di attività

Il sistema di raccolta è supportato dalla presenza di un'isola ecologica per tutte le frazioni di rifiuti non raccolte con il porta a porta.



Il Piano prevedeva un percorso in tre fasi, che poi sono diventate 4, da avviare nell'arco di 18 mesi.

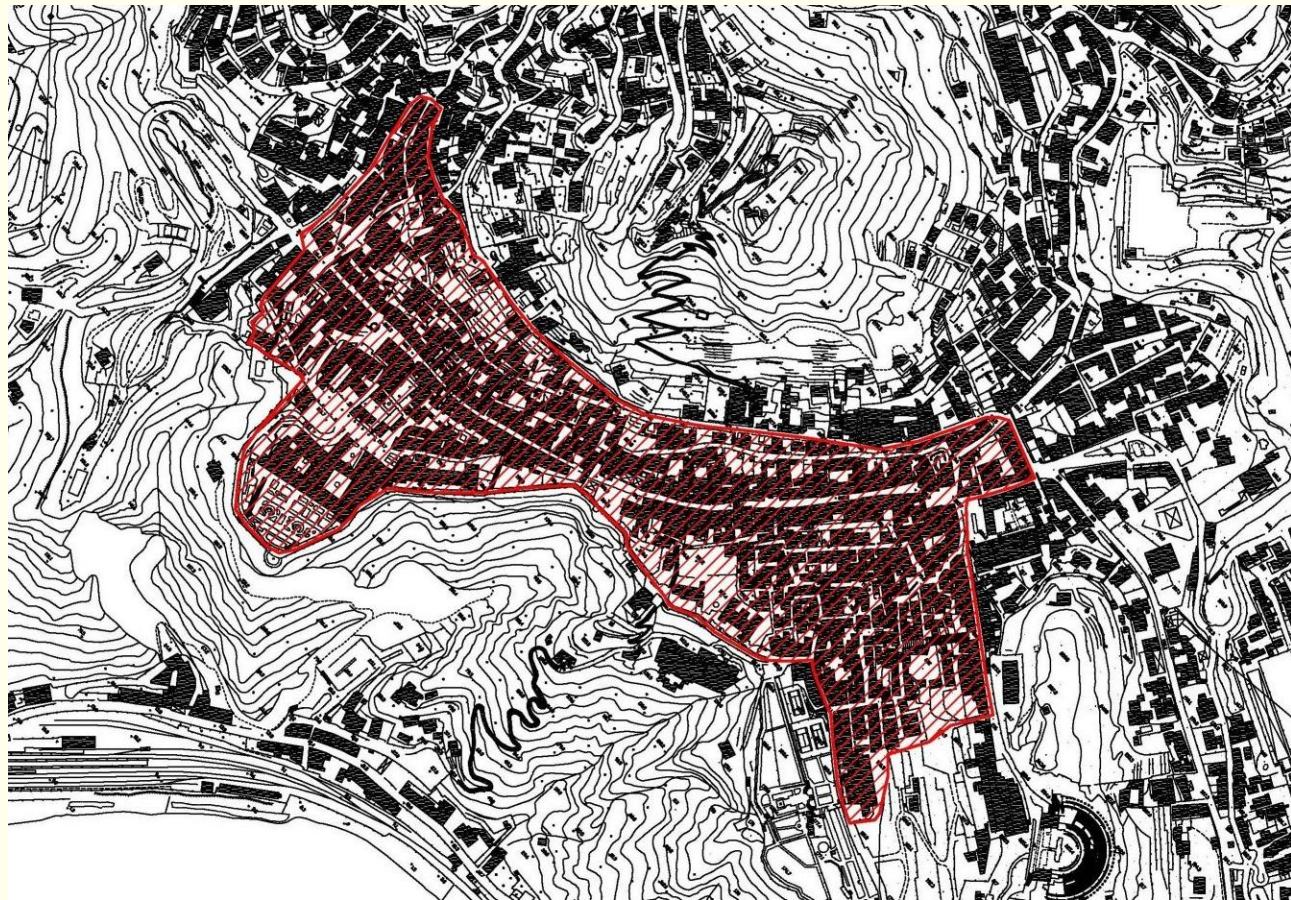
Il passaggio alla nuova modalità di raccolta porta a porta è stato accompagnato, all'avvio di ogni fase, da una riorganizzazione complessiva delle postazioni stradali nelle altre parti del territorio con la creazione di appositi "ecopunti".

Ogni "ecopunto" ha i seguenti contenitori:

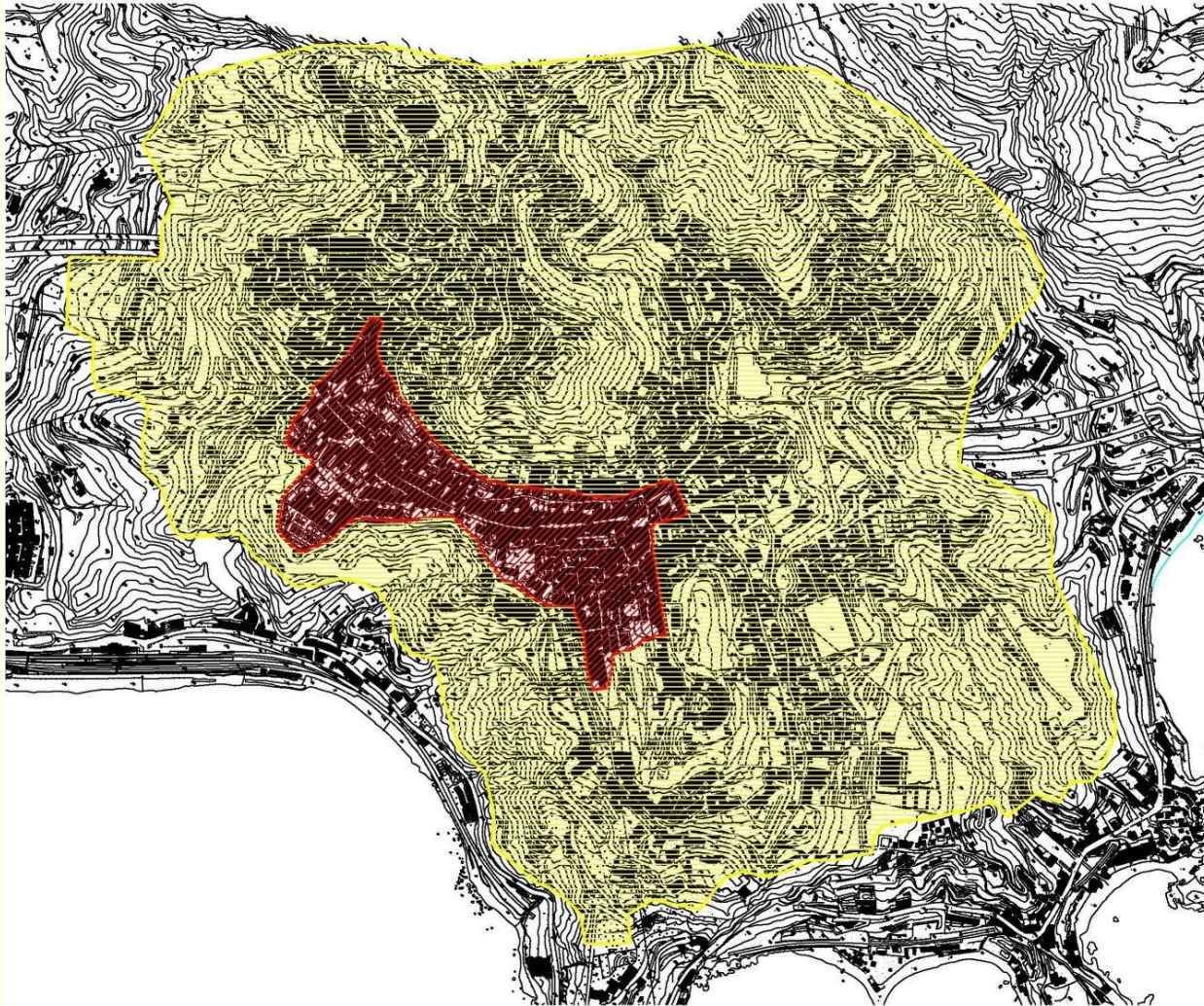
- cassonetto bianco (carta)
- cassonetto giallo (multimateriale)
- cassonetto verde (vetro)
- cassonetto blu (indifferenziato)

## FASE 1 – il Centro Storico

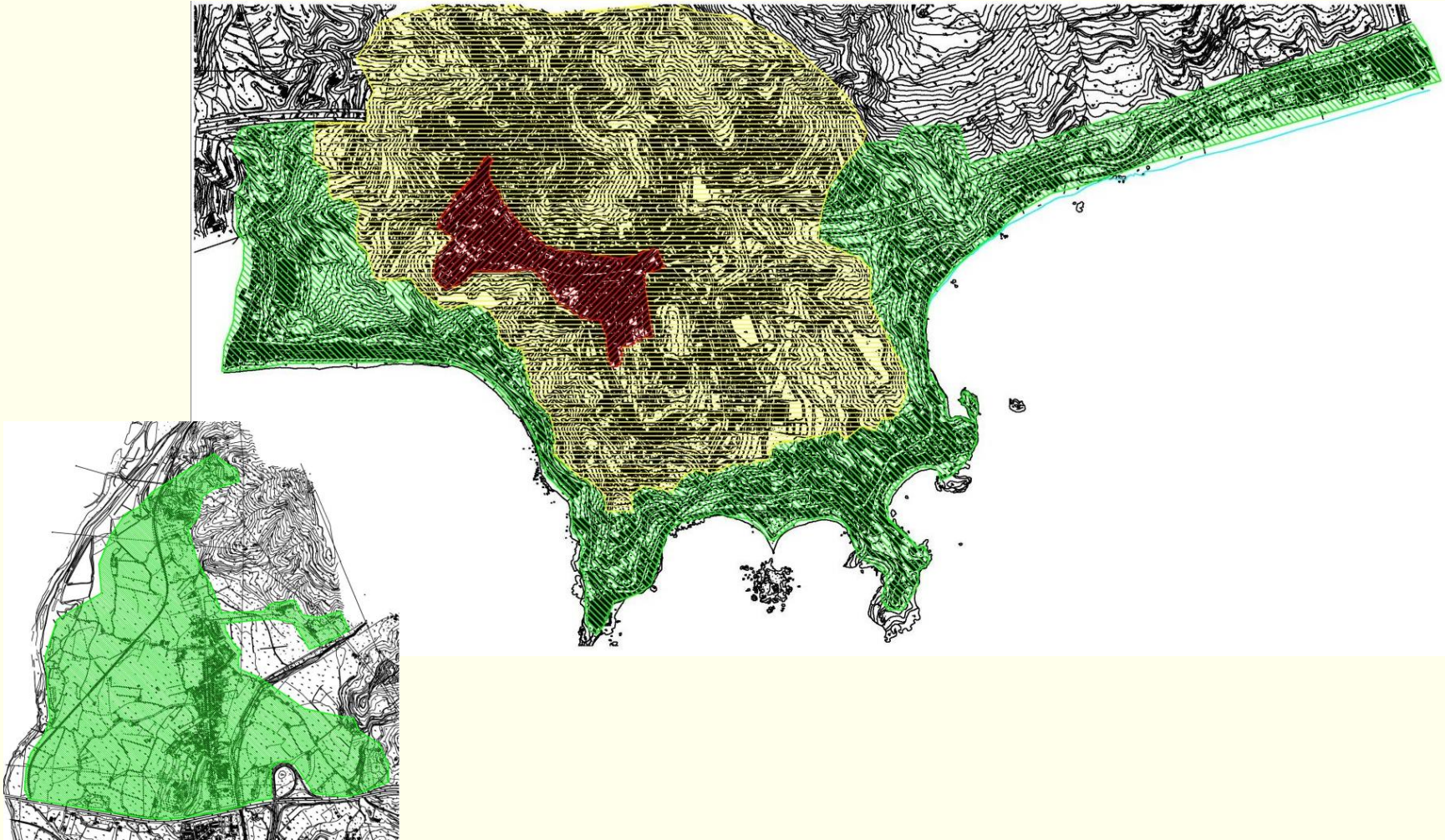
Il centro storico di Taormina comprende 1109 utenze domestiche e 475 utenze non domestiche (quasi il 50% di tutte le utenze non domestiche del comune).



## FASE 2 – Taormina Centro



## FASE 3 – Taormina Mare e Trappitello



## Il nuovo percorso delle utenze non domestiche del settore ricettivo



Si è proposto agli alberghi ed alle strutture ricettive in genere, un percorso verso il Turismo Rifiuti Zero istituendo un MARCHIO e coinvolgendo altre strutture ricettive italiane.

Hanno aderito i dieci più grandi alberghi di Taormina (che fanno il 25% dei posti letto) che hanno permesso il vero start up del nuovo sistema.

Le iniziative intraprese da ogni struttura sono state:

- ✓ formazione del personale,
- ✓ realizzazione di mini isole ecologiche all'interno delle loro strutture,
- ✓ avvio dell'autocompostaggio
- ✓ programmazione di una informazione sulle nuove strategie di sostenibilità ambientale ai loro clienti.

Lo start up, a causa delle resistenze da parte dell'amministrazione comunale, si è fatto con la raccolta porta a porta nei 10 alberghi aderenti al progetto Turismo Rifiuti Zero.

L'avvio è stato supportato con diversi momenti di formazione ai lavoratori degli hotel interessati e, in due mesi, si è passati dal 5% di raccolta differenziata al 75%, con picchi di 92% in uno degli alberghi più grandi.

Visti gli ottimi risultati di questo primo step, l'Amministrazione comunale ha voluto iniziare con la prima fase del progetto che interessava il centro storico della città.

Pur essendo nel periodo estivo, il più intenso per presenze di turisti, nei primi due mesi si è incrementata la raccolta differenziata del 50% e questo trend continua a salire.

# Le iniziative oltre la gestione

La strategia Rifiuti Zero comporta anche interventi di sensibilizzazione e promozione di nuovi comportamenti.

Il Comune, con l'aiuto di associazioni locali, ha avviato le seguenti iniziative:

- sensibilizzazione per un consumo consapevole ed ecologicamente sostenibile;
- attivazione di un gruppo di ecovolontari;
- incentivazione al compostaggio domestico presso le strutture alberghiere e i residenti con giardino;
- riduzione della carta negli uffici pubblici e privati;
- gestione sostenibile dei grandi eventi;
- sensibilizzazione degli esercizi commerciali di ristorazione e i punti vendita nei confronti del progetto "buon samaritano";
- incremento degli acquisti verdi presso gli uffici pubblici e le strutture alberghiere;
- promozione dell'uso dei prodotti sfusi e della strategia km zero presso le strutture alberghiere e i ristoratori.

Il lavoro svolto nel comune di Taormina ha confermato la complessità di una corretta ed efficace gestione dei rifiuti nei comuni turistici.

Il coinvolgimento della popolazione con la progettazione partecipata si è dimostrato efficace e fondamentale.

La maggiore difficoltà è stato il dimensionamento dei servizi in funzione della produzione di rifiuti. Poiché i rifiuti prodotti dai turisti “transitano” fondamentalmente dalle utenze non domestiche a carattere ricettivo (bar, ristoranti, hotel, ecc...), si è scelto di partire proprio da questa tipologia di utenza coinvolgendola sia in fase di progettazione che nello start up.

**La nascita della rete Turismo Rifiuti Zero, inoltre, è un punto di partenza verso un turismo sostenibile che va oltre la corretta gestione dei rifiuti ma verso la loro drastica riduzione.**

Le prime fasi del nuovo progetto hanno dato risultati superiori alle previsioni. E le iniziative per andare verso una progressiva riduzione della produzione dei rifiuti stanno coinvolgendo, oltre che le associazioni ambientaliste ed il gestore del servizio anche l'amministrazione comunale che inevitabilmente deve essere protagonista di questa radicale modifica sul proprio territorio.

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

